



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<b>Direzione:</b> INCLUSIONE SOCIALE  <b>Area:</b> RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA		
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT).			
_____ (ANGELONI MONICA) _____ (ANGELONI MONICA) _____ (V. MORACE) _____ (V. MANTINI) _____ <small>L' ESTENSORE      IL RESP. PROCEDIMENTO      IL DIRIGENTE RESPONSABILE      IL DIRETTORE REGIONALE</small>			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE   <div style="text-align: right;">           _____ (Zingaretti Nicola)            IL PRESIDENTE         </div>		
<b>DI CONCERTO</b>	_____ <div style="text-align: right;">           _____            IL DIRETTORE         </div>		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small>  _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 19/06/2018 prot. 313</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ <small>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</small>		_____ <small>IL DIRIGENTE COMPETENTE</small>	

Oggetto: Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT).

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);
- VISTA la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;
- VISTO il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);
- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

#### CONSIDERATO CHE

- in data 4 marzo 2018 si sono svolte le elezioni regionali per eleggere il Presidente della Regione Lazio e rinnovare il Consiglio regionale;
- in data 19 marzo 2018 la Corte di Appello di Roma, sulla base dei dati elettorali definitivi, ha proceduto alla proclamazione del Presidente della Regione Lazio;
- con deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2018, n. 170 sono state apportate modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni ed è stata, tra l'altro, soppressa la Direzione regionale Attività di Controllo e Coordinamento delle Funzioni di Vigilanza;
- con successiva deliberazione della Giunta regionale 6 aprile 2018, n. 179 è stata ratificata la citata deliberazione n. 170 del 21 marzo 2018;
- il Consiglio regionale dell'XI legislatura si è insediato in data 4 aprile 2018;
- con deliberazione Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 sono state apportate ulteriori modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, prevedendo una riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale medesima a far data al 1° giugno 2018;
- con successiva deliberazione Giunta regionale 1° giugno 2018, n. 252 il termine di cui al precedente capoverso è stato posticipato al 6 giugno 2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito al Dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta, approvato con deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 145;

#### VISTI

- la deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2015, n. 473 con la quale è stato disposto il commissariamento dell'IPAB SS. Annunziata di Gaeta per un periodo non superiore ad un anno;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio del 24 settembre 2015, T00184, con il quale è stato nominato, quale Commissario Straordinario dell'Ipab de qua l'Avv. Luciana Selmi;
- la deliberazione della Giunta regionale del 27 settembre 2016 n. 553, relativa alla proroga del commissariamento dell'IPAB SS. Annunziata di Gaeta, per un periodo non superiore a sei mesi e comunque non oltre la data del 31 marzo 2017;

- il decreto del Presidente della Regione Lazio dell'8 novembre 2016, n. T00217, con il quale è stato nominato, quale Commissario Straordinario dell'Ipab de qua l'Avv. Luciana Selmi;
- la deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2017, n. 139 con la quale è stato prorogato il commissariamento dell'Ipab de qua sino alla data del 30 settembre 2017;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio del 19 maggio 2017, n. T00087, con il quale è stato nominato, quale Commissario Straordinario dell'Ipab de qua l'Avv. Luciana Selmi;
- la deliberazione di Giunta regionale del 26 settembre 2017, n. 591, con la quale è stato prorogato il commissariamento dell'Ipab, per un periodo di sei mesi;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio del 9 novembre 2017, n. T00203, con il quale è stato nominato, quale Commissario Straordinario dell'Ipab de qua l'Avv. Luciana Selmi;

CONSIDERATO che:

- il commissariamento disposto con la citata DGR 591/2017 è scaduto il 14 maggio 2018 e il commissario straordinario sta operando in regime di *prorogatio*;
- il nuovo Statuto dell'Ente prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto di tre membri, di cui due designati dal Presidente della Regione Lazio e uno dal Comune di Gaeta;
- nelle more dell'espletamento dell'incarico commissariale non è stato possibile avviare le procedure finalizzate alla ricostituzione dell'organo di amministrazione dell'Ente a causa della citata riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- il Commissario Straordinario in carica ha avviato, nei tempi, tutte le procedure finalizzate alla liquidazione della Fondazione Alzaia, ma queste non si sono concluse;
- persistono, quindi, alcune delle ragioni sottese al commissariamento;
- l'Ipab risulta, altresì, interessata da diversi procedimenti di carattere giudiziario e amministrativo che richiedono la presenza di un legale rappresentante nelle more della ricostituzione dell'organo di amministrazione dell'Ente;
- con nota del 12 giugno 2018, prot. 347568, il Capo di Gabinetto, su disposizione del Presidente della Regione Lazio, ha rappresentato la necessità di procedere ad un nuovo commissariamento dell'Ipab sino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2018;

RITENUTO pertanto, necessario:

1. procedere ad un nuovo commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta sino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2018, al fine di:
  - a. avviare le procedure per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab;
  - b. garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente;
2. stabilire, sin da ora, che le spese connesse all'espletamento dell'incarico commissariale sono a carico dell'Ipab;

## DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere ad un nuovo commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta, sino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2018, al fine di:

- a. avviare le procedure per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab;
- b. garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente;

stabilire, sin da ora, che le spese connesse all'espletamento dell'incarico commissariale sono a carico dell'Ipab e, pertanto, nessun onere è posto a carico del bilancio regionale.

Alla nomina del commissario straordinario dell'IPAB SS. Annunziata di Gaeta si procederà con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*